

Diciassette dipendenti del Parco dei Nebrodi, provenienti da altri Enti ed Amministrazioni pubbliche non conoscono ancora oggi la loro posizione giuridica ed economica definitiva. La situazione di incertezza crea disagi e malumori e i dipendenti hanno problemi anche a svolgere la loro attività lavorativa. Tutti e diciassette hanno alle spalle esperienza decennale maturata nell'ente di provenienza. Esperienza che si è poi accresciuta con l'attività all'interno del Parco dei Nebrodi, permettendo loro di acquisire esperienze e competenze specifiche che hanno contribuito a far conseguire all'Ente Parco importanti risultati.

Però la loro situazione attuale indefinita sta comportando la mancata erogazione di alcuni emolumenti che gli spetterebbero di diritto: arretrati contrattuali e progressioni contrattuali. La vicenda diventa motivo di maggiore disagio per quei dipendenti che hanno quasi raggiunto l'anzianità di servizio e hanno l'età per andare in pensione.

La problematica si trascina ormai da diversi anni e ancora non è stata risolta. Tutto questo causa anche l'instabilità alla guida dell'Ente Parco e dell'Assessorato regionale del Territorio ed Ambiente. Infatti, il continuo alternarsi di commissari straordinari, direttori del Parco e dirigenti dell'assessorato regionale, non ha consentito di affrontare e risolvere definitivamente il problema.

I diciassette dipendenti chiedono soltanto che la loro situazione venga finalmente definita in modo da continuare a svolgere con serenità il loro lavoro.